



CITTÀ DI VIGONZA

PROVINCIA DI PADOVA
Via Cavour n. 16 - C.F. 80010350280
Tel. 0498090211 - Fax 0498090200
www.comune.vigonza.pd.it



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, C.C.N.L. PERSONALE NON DIRIGENTE COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019/2021 A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO RISORSE UMANE.

IL SEGRETARIO GENERALE DIRIGENTE AMMINISTRATIVO AD INTERIM

Visto il C.C.N.L. personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali 2019/2021 sottoscritto in data 16/11/2022;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi n. 104/1992, n. 958/86 e n. 125/1991;

Visto il D.P.R. 09/05/1994 n. 487 con le modifiche apportate dal D.P.R. 16/06/2023 n. 82;

Visto il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'accesso agli impieghi;

Visto lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 107 del 18/04/2000 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

Vista la legge 12/03/1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Visto il D.Lgs. n. 66/2010 – art. 1014 comma 3 e 4 e art. 678 comma 9 - in tema di riserve di legge dei volontari delle forze armate;

Visto il Decreto Legislativo 11/04/2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005 n. 246" e successive modificazioni;

Visto l'art. 7 della Legge 06/08/2013 n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2013";

Visto l'art. 35 ter, comma 2 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001;

Visto il D.L. n. 36/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 9/06/2022 n. 79;

Visto il D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021;

Vista la Legge n. 56/2019 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 3 comma 8 che rendono il procedimento di mobilità ex art. 30 D. Lgs n. 165/2001 solo facoltativo prima di coprire i posti fino al 31/12/2025;

Visto il D.M. del 12/11/2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

Vista la Direttiva n. 3 del 24/04/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con la quale sono state emanate le linee guida sulle procedure concorsuali;
Visto il vigente art. 35 quater del D.Lgs. n. 165/2001 "Procedimento per l'assunzione del personale non dirigenziale";
Visto il D.L. 44/2023 convertito in L. 74/2023;

Premesso che il Comune di Vigonza, con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 13/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2025-2027, successivamente rimodulato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 22 del 05/02/2025 e n. 116 del 25/07/2025, comprendente al suo interno il Piano triennale del fabbisogno di personale 2025-2027;

Dato atto che sono stati assolti gli adempimenti in materia di mobilità obbligatoria previsti dall'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni con esito negativo,

RENDE NOTO

Il seguente avviso di

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE C.C.N.L. PERSONALE NON DIRIGENTE COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019/2021 A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO RISORSE UMANE

ART. 1 - INDIVIDUAZIONE DEL POSTO, DECLARATORIA CATEGORIA CONTRATTUALE E RISERVE

Le mansioni da svolgere sono quelle ascrivibili all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, di cui alla declaratoria dell'allegato A del CCNL 16/11/2022 in vigore dal 1° aprile 2023 e dal mansionario/catalogo dei profili professionali dei dipendenti del Comune di Vigonza, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 15/03/2023.

“Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei Servizi che nel quadro di indirizzi generali assicurano il presidio di importanti diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative. Appartengono, altresì, a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza. (...)”.

Ai candidati sono richieste le seguenti competenze:

- a. Conoscenze (il "sapere"):
 - conoscenze altamente specialistiche di contenuto tecnico-giuridico;
 - conoscenza della normativa nazionale da applicare nello svolgimento dell'attività di competenza;
 - conoscenze tecnico-giuridiche nelle materie indicate in modo puntuale al paragrafo "Prova scritta" del presente bando.
- b. Capacità logico tecniche (il "saper fare"):
 - capacità di svolgere le attività, le pratiche e i procedimenti di competenza dell'ufficio oggetto del presente concorso, caratterizzate da contenuto di tipo tecnico, gestionale e direttivo, con dirette responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi amministrativi;
 - autonomia operativa, capacità di proposta e di decisione nell'ambito delle attività assegnate;

- capacità di sovrintendere ai processi lavorativi di competenza, fornendo direttive e coordinamento ai collaboratori; competenze digitali; utilizzo delle più comuni applicazioni informatiche; utilizzo dei portali delle pubbliche amministrazioni; relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale; relazioni con utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziali.
- c. Capacità comportamentali (il “saper essere”):
- lavorare in squadra: capacità di lavorare con gli altri; sentirsi parte del sistema, creare spirito di squadra e sviluppare relazioni positive e di supporto, facilitando il lavoro di tutti e contribuendo all'instaurarsi di un clima positivo; capacità di conoscere e condividere attività e obiettivi del gruppo di lavoro riconoscendo il ruolo di tutti i suoi componenti;
 - problem solving: capacità di effettuare correttamente l'analisi e la diagnosi del problema ed elaborare soluzioni realistiche prospettando anche alternative, nonché valutare e gestire rapidamente situazioni complesse o non chiare;
 - orientamento al risultato: capacità di orientare le attività con continuità al raggiungimento degli obiettivi assegnati, presidiando la gestione del tempo e delle risorse disponibili, ricercando modalità operative efficaci, tenendo sempre sotto controllo il raggiungimento degli obiettivi assegnati e delle direttive ricevute. Capacità di operare ponendosi obiettivi di elevato profilo senza trascurare l'eliminazione di sprechi e inefficienze dei processi di lavoro. Capacità di adattarsi alle priorità e di reagire con flessibilità ai cambi di priorità.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come riformato dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito dalla L. 21 giugno 2023 n. 74/2023, con il presente concorso si determina, una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Il trattamento economico al lordo delle trattenute di legge, è quello riferito alla posizione economica della figura professionale di “Funzionario” dell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, come da CCNL relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali 2019/2021 del 16/11/2022. Lo stipendio è attribuito in rapporto al servizio prestato. Gli assegni e gli emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali, assistenziali ed assicurative previste dalla legge.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dal DPR n. 82/2023, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione per l'Area di inquadramento oggetto del presente concorso al 31/12/2024 è la seguente:

- Femmine 40%
- Maschi 60%

e che quindi il differenziale tra i generi non è superiore al 30%.

ART. 2 - NORMATIVA DEL CONCORSO

Il concorso è disciplinato, nell'ordine:

- dalle disposizioni previste nel presente bando;
- dal vigente "Regolamento comunale per l'accesso agli impieghi", per le norme non in contrasto con il DPR 487/94 vigente;
- dalle norme del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 82/2023;
- dalle norme contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Comparto Funzioni Locali;
- dal D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

- dal D.Lgs. n. 165/2001,

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché **la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione**, senza riserva alcuna, **di tutte le disposizioni ivi contenute**.

ART. 3 - PUBBLICAZIONE BANDO

Il presente bando è pubblicato:

- nel portale unico di reclutamento della Funzione Pubblica “InPA” raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it>;
- sul sito internet istituzionale del Comune di Vigonza (PD) www.comune.vigonza.pd.it, sezione “Amministrazione Trasparente” - “Bandi di concorso”;
- all’Albo pretorio on-line del Comune di Vigonza (PD).

ART. 4 - REQUISITI PER L’AMMISSIONE:

Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso da parte dei partecipanti dei seguenti requisiti.

Titolo di studio:

Laurea triennale (D.M. 270/04) appartenente ad una delle classi sotto elencate, ovvero alle corrispondenti **Lauree triennali** (D.M. 509/99), così come riportate nella la tabella di equiparazione allegata al Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009:

- L-14 Scienze dei Servizi Giuridici;
- L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali;
- L-18 Scienze dell’Economia e della Gestione Aziendale;
- L-16 Scienze dell’Amministrazione e dell’Organizzazione;
- L-33 Scienze Economiche;

oppure

Laurea Magistrale (D.M. 270/04) appartenente ad una delle classi sotto elencate, ovvero alle corrispondenti **Lauree specialistiche** (D.M. 509/99), ovvero ai corrispondenti **Diplomi di laurea vecchio ordinamento**, così come riportate nella tabella di equiparazione allegata al Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009:

- LMG/01 Giurisprudenza;
- LM-52 Relazioni Internazionali;
- LM-56 Scienze dell’Economia;
- LM-62 Scienze della Politica;
- LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni;
- LM-77 Scienze economico-aziendali;

oppure

eventuali altri diplomi di laurea equipollenti ai precedenti, con indicazione esplicita del provvedimento che dichiara l’equipollenza.

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio estero possono partecipare al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell’art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l’equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell’assunzione.

La procedura di equiparazione deve essere rivolta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, 00186 ROMA e avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all’indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Precisazioni: Per i cittadini degli Stati Membri dell’Unione Europea è richiesto il possesso del titolo di studio equipollente a quello italiano.

I cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea devono altresì possedere ai fini dell’accesso ai posti della Pubblica Amministrazione i seguenti requisiti:

- Godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;

- Essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174).
In caso di assunzione si procederà d'ufficio all'accertamento dei requisiti dichiarati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.
- Patente di guida categoria B o superiore;
- Essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o ancora essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica ed avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (che verrà accertata in sede di svolgimento delle prove scritta e orale);
- Età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età prevista per il pensionamento di vecchiaia;
- Godimento dei diritti civili e politici; i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione. In ogni caso, ai fini della verifica del presente requisito, il candidato deve dichiarare di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero, in alternativa, deve dichiarare e indicare compiutamente le condanne penali che ha riportato o i procedimenti penali in corso, nonché le misure di sicurezza a cui è stato o è sottoposto;
- Non essere escluso dall'elettorato attivo e non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti; né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- Non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- Essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- Idoneità psico-fisica all'impiego;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza delle tecnologie informatiche;
- Di accettare incondizionatamente tutte le norme contenute nel presente bando e le vigenti norme regolamentari concernenti la disciplina dei concorsi.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, salvo quanto previsto per l'equipollenza del titolo di studio. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

La mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione stessa e la decadenza dall'assunzione.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente.

ART. 5 - TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento della tassa di € 10,00 (dieci/00).

Il pagamento si effettua attraverso il sistema pagoPA, raggiungibile al link del sito istituzionale dell'Ente: https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/C_L900 selezionando tra "Altre tipologie di pagamento": "Tassa concorso pubblico" e compilando il modulo con i dati richiesti inserendo come causale di versamento la seguente dicitura **"Tassa concorso funzionario amministrativo contabile 2025, a tempo pieno ed indeterminato, da assegnare all'ufficio risorse umane"**.

È esclusa qualsiasi altra forma di pagamento.

ART. 6 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

I candidati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione **unicamente** in via telematica tramite il Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica "InPA" raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it> entro e non oltre il **trentesimo** giorno successivo alla pubblicazione del bando di concorso sul portale "InPA".

Ai sensi dell'art. 1 lett. c) paragrafo 7 del D.P.R. 82/2023, in caso di accertato malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, tale da impedire la presentazione della domanda, si provvederà alla proroga di pubblicazione del bando corrispondente alla durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

I candidati interessati a partecipare alla presente procedura concorsuale inviano la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento "InPA" e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae. La registrazione al predetto portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003.

Per le RICHIESTE DI ASSISTENZA legate alla procedura di presentazione della domanda i candidati possono consultare FAQ – Domande e risposte sul Portale "InPA" oppure scrivere per informazioni a inpa@funzionepubblica.it.

Si suggerisce di evitare la compilazione dell'istanza in prossimità del termine di scadenza dell'avviso, ma di inoltrare la stessa con congruo anticipo, in quanto le domande non completate ed inviate entro il termine non saranno accettate dal sistema. Si consiglia, inoltre, di accertarsi di avere svolto, in modo corretto, tutte le operazioni nella sequenza proposta nella domanda online.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta (pena l'esclusione dalla procedura).

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel portale "InPA" e del bando stesso.

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 82 del 16/06/2023, qualora il candidato intendesse modificare o integrare la propria domanda, lo stesso potrà modificare o integrare la domanda già inviata, purché ciò avvenga entro il termine di scadenza del bando. Sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Istruzioni per la compilazione dell'istanza:

Il Candidato dovrà:

- 1. Autenticarsi al sito "InPA" attraverso uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS).*
- 2. Compilare il proprio curriculum vitae in modo dettagliato in quanto lo stesso farà parte integrante della domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza o le precedenti esperienze di lavoro presso*

privati o Pubblica Amministrazione.

3. *Ricericare e selezionare la procedura alla quale vuole iscriversi nell'apposita sezione "Concorsi".*
4. *Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti nella domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale e allegare i documenti richiesti.*

Si consiglia di verificare tutti i dati inseriti.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

5. *Inviare l'istanza di partecipazione mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio. La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.*
6. *Scaricare il riepilogo della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.*

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del portale "InPA" disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>.

Restano comunque valide le indicazioni presenti sul portale.

Nella domanda gli aspiranti concorrenti, ai fini dell'ammissione al concorso, dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere e di formazione od uso di atti falsi, quanto segue:

- a) Il cognome e il nome;
- b) Il luogo e la data di nascita;
- c) La residenza anagrafica o il domicilio se diverso dalla residenza e il numero telefonico; il proprio indirizzo E-MAIL e/o PEC personale, al quale intende ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- d) Essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o ancora essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali o il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) Il godimento dei diritti civili e politici; I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero il motivo del mancato godimento dei diritti stessi;
- g) Di non essere stato destituito, o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso la pubblica Amministrazione;
- h) Di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- i) Di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Si precisa che, ai sensi della legge n. 475/99 la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale (patteggiamento) è equiparata a condanna;
- j) Idoneità psico-fisica allo svolgimento delle funzioni relative al posto da coprire;
- k) Solo per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di trovarsi in tale condizione, con l'indicazione degli ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi per sostenere le prove in relazione alla propria disabilità (i candidati dovranno produrre la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e/o di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per

lo svolgimento delle prove d'esame);

- l) Solo per i candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di trovarsi in questa condizione, con esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, (tale condizione deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica; la documentazione deve essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione);
- m) l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992;
- n) La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- o) Il titolo di studio richiesto dal bando specificando in quale Istituto/Università e in che data è stato conseguito e la votazione riportata ed eventuale convalida se prevista; per il titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere presentato, in caso di assunzione, uno dei seguenti documenti: provvedimento di riconoscimento, emanato dall'Autorità Competente, dell'equipollenza di detto titolo con quello italiano o istanza presentata per ottenere la dichiarazione di equipollenza;
- p) Il possesso della patente di guida B o superiore;
- q) Il codice fiscale;
- r) Se non cittadino italiano, di avere perfetta conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata;
- s) Di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equiparazione secondo le modalità e i tempi indicati all'art. 4 -"Requisiti per l'ammissione";
- t) La conoscenza della lingua inglese;
- u) L'adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature, strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse;
- v) Gli eventuali titoli che conferiscono il diritto di preferenza a parità di merito;
- w) Di conoscere e accettare tutte le condizioni previste dal bando di concorso.

Saranno presi in considerazione solo i titoli di precedenza e di preferenza risultanti da certificati redatti ai sensi di legge ovvero da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della vigente normativa, ivi compresi eventuali documenti comprovanti il diritto di precedenza o preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5 del DPR n.487/1994 e ss.mm. o il diritto alla riserva di cui all'art. 1014 commi 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010 o il diritto alla riserva di cui all'art. 18, comma 4 del D. Lgs. n. 40/2017, come riformato dal D.L. 22/04/2023, n. 44, convertito dalla L. 21/06/2023, n. 74/2023.

L'assenza di tali dichiarazioni all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici previsti in termini di precedenza o preferenza o ai fini del diritto alla riserva.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità di quanto fatto oggetto di dichiarazione nella istanza di partecipazione così come previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE OLTRE IL TERMINE STABILITO DAL PRESENTE BANDO, CON MODALITÀ DIVERSE DAL PORTALE UNICO DI RECLUTAMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA "INPA", LA MANCANZA O ASSOLUTA INDETERMINATEZZA DEI DATI DI CUI AI PUNTI A) e O) COMPORTANO L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.

La mancata o tardiva regolarizzazione della domanda, eventualmente richiesta dall'ufficio, comporta l'esclusione dalla selezione stessa.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina, in qualunque momento, la decadenza dal posto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo E-MAIL e/o PEC da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo E-MAIL e/o PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali potrà avvenire attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, nella domanda di partecipazione il candidato con disabilità dovrà specificare gli ausili necessari per sostenere le prove in relazione alla propria disabilità, mentre il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (la documentazione deve essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione).

L'adozione delle misure conseguenti sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal DPCM 9 novembre 2021 (Sostituzione prove scritte con colloquio orale, utilizzo programmi di videoscrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia, programmi di lettura vocale nei casi di dislessia, la calcolatrice nei casi di discalculia).

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione alla procedura hanno valore di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R. 445/2000 pertanto, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del citato DPR per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, lo stesso decade dalla partecipazione alla procedura concorsuale e dall'eventuale assunzione.

ART. 7 - ALLA DOMANDA DEVONO ESSERE ALLEGATI:

1. ricevuta di avvenuto pagamento della tassa di concorso di cui al precedente art. 5;
2. solo per il titolo di studio conseguito all'estero: documentazione comprovante l'equipollenza al titolo di studio richiesto dal presente bando o eventuale richiesta presentata al Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico;
3. per i candidati con disabilità:
 - ✓ la specificazione degli ausili necessari per sostenere le prove in relazione alla propria disabilità (nei Requisiti Generali su Portale "InPa");
 - ✓ la documentazione, resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la disabilità;
4. per i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA):
 - ✓ l'esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità (nei Requisiti Generali su Portale "InPa");
 - ✓ la certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria che attesti gli elementi essenziali necessari a garantire di poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla norma;

La mancata produzione dei documenti di cui ai punti 3 e 4 vale come rinuncia ai corrispondenti benefici.

ART. 8 - ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Le verifiche e gli automatismi del portale InPA permettono l'invio di sole domande complete di tutte le dichiarazioni richieste e in possesso dei requisiti previsti.

L'esclusione dal concorso è comunque disposta per **domanda pervenuta con modalità diverse da quelle indicate nel bando**.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

ART. 9 – AMMISSIONE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO

Il Segretario Generale – Dirigente Amministrativo ad interim procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione al concorso, determinando gli ammessi alle prove concorsuali.

Ai sensi dell'art. 25 c. 5 del vigente regolamento comunale per l'accesso agli impieghi, l'ente può disporre l'ammissione dei candidati con riserva alla procedura concorsuale. In tal caso, l'ente procederà alla verifica dell'ammissibilità delle domande dopo lo svolgimento delle prove concorsuali, e comunque prima dell'assunzione del candidato vincitore. La mancata esclusione dalle prove concorsuali non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le irregolarità della domanda stessa.

Tutte le comunicazioni ai candidati (convocazione all'eventuale preselezione, informazioni sul concorso, convocazione alla prova scritta, convocazione alla prova orale, esiti del concorso) di cui al presente bando saranno effettuate mediante pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione relativa alla presente selezione e sul Portale InPA.

La Commissione esaminatrice, appositamente nominata, provvederà ad espletare l'eventuale preselezione e il concorso e procederà alle valutazioni delle prove secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia.

In occasione della prova orale la commissione potrà essere integrata con componenti esperti, anche per la formulazione e lo svolgimento di colloqui ed accertamenti a carattere psicoattitudinale. Questi colloqui saranno diretti all'accertamento di attitudini, capacità personali e motivazioni necessarie per lo svolgimento delle mansioni attinenti al profilo da ricoprire e non concorreranno in alcun modo alla determinazione del punteggio finale.

ART. 10 - PRESELEZIONE

Qualora il numero di candidati fosse superiore a n. 50 (cinquanta) l'Amministrazione, si riserva la facoltà di svolgere una prova preselettiva.

Tutti i candidati che presenteranno domanda di partecipazione al presente concorso, nei termini, sul portale www.inpa.gov.it sono ammessi con riserva, allo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, pertanto non sarà pubblicato un elenco nominativo degli stessi.

Il giorno **lunedì 20 ottobre 2025** sarà data comunicazione sul sito istituzionale sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso e sul portale InPA, in merito allo svolgimento o meno della prova preselettiva. Nel caso in cui non si svolga la prova preselettiva i candidati sono automaticamente convocati per la prova scritta come da calendario prove d'esame.

L'eventuale prova preselettiva servirà a selezionare i candidati che parteciperanno alla prova scritta, ma non concorrerà in alcun modo, a determinare il punteggio della selezione e la relativa graduatoria.

La prova preselettiva consisterà nella soluzione in un tempo predeterminato di una serie di quesiti a risposta multipla, da risolvere in un tempo massimo, attinenti alle materie d'esame.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata attribuendo i seguenti punteggi:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- - 0,75 punti per ogni risposta errata o multipla;
- - 0,25 punti per ogni mancata risposta.

L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata, in ogni caso, rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva.

Si procederà ad ammettere alle successive fasi concorsuali unicamente i primi 50 candidati che avranno ottenuto nella prova preselettiva il punteggio più alto, comprese le posizioni di pari punto.

Ai sensi dell'art. 20, co. 2-bis della legge 104/1992, come modificata dal DL n. 90 del 24/06/2014, convertito nella legge n. 114 dell'11/08/2014, il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva.

ART. 11 - PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta (in presenza) e in una prova orale (in presenza).

Durante la prova scritta e orale non è ammessa la consultazione di alcun testo anche se non commentato, nonché di alcun dispositivo tecnologico o strumento informatico il cui utilizzo non sia stato espressamente autorizzato dalla commissione di concorso.

I candidati ammessi a sostenere le diverse prove dovranno presentarsi nel luogo e nell'orario indicati nell'art. 15 "Comunicazioni e diari delle prove", muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

La mancata partecipazione alla prova scritta o alla prova orale comporterà l'automatica esclusione dal concorso stesso.

ART. 12 - PROVA SCRITTA

La prova scritta si svolgerà in presenza.

La prova scritta consisterà in una serie di quesiti a risposta aperta/sintetica/multipla o analisi e soluzioni di casi sulle seguenti materie:

- Normativa contrattuale nazionale in materia di trattamento giuridico ed economico del personale degli Enti Locali, e normative relative all'ordinamento del lavoro alle dipendenze della P.A. (fondo risorse umane, Piao, limiti spesa del personale, D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii., etc);
- Diritto Amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti e alla riservatezza dei dati personali;
- Responsabilità, diritti e doveri dei dipendenti pubblici – Codice di comportamento;
- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.);
- Elementi essenziali degli atti e provvedimenti amministrativi (deliberazioni, determinazioni, ordinanze);
- Nozioni in materia di contratti e appalti pubblici (D.Lgs. 36/2023);
- Cenni sui principi normativi in materia di Anticorruzione, Trasparenza (Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.);
- Nozioni in materia di reati contro la P.A..

ART. 13 - PROVA ORALE

La Prova Orale si svolgerà in presenza.

La prova d'esame orale consisterà in un colloquio di approfondimento dei temi inerenti le materie della prova scritta, integrato, a discrezione della Commissione giudicatrice, con l'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali e delle attitudini legate al profilo previsto dal bando.

Nel corso della prova orale sarà altresì accertata:

- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- la conoscenza della lingua inglese;

La prova informatica e quella di conoscenza della lingua inglese dovranno obbligatoriamente essere superate con il conseguimento dell'IDONEITÀ, ma a tali prove non verrà attribuito alcun punteggio.

ART. 14 - VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il punteggio massimo assegnabile è di 60 (SESSANTA) punti:

- 30 (TRENTA) punti per la prova scritta;
- 30 (TRENTA) punti per la prova orale.

La prova scritta, così come la prova orale, si considera superata qualora il concorrente abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30.

Nel punteggio della prova orale la Commissione integrerà il giudizio con quello relativo all'accertamento delle conoscenze informatiche, della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio finale si ottiene dalla somma delle votazioni conseguite nelle due prove.

ART. 15 - COMUNICAZIONI E DIARI DELLE PROVE

Il calendario delle prove d'esame è il seguente:

PROVA PRESELETTIVA (eventuale): il giorno **lunedì 27 ottobre 2025 alle ore 9:30** presso la Sala Consiliare, Castello dei da Peraga, Via Arrigoni n. 1, Vigonza (PD);*

PROVA SCRITTA: il giorno **lunedì 27 ottobre 2025 alle ore 15:00** presso la Sala Consiliare, Castello dei da Peraga, Via Arrigoni n. 1, Vigonza (PD);*

PROVA ORALE: il giorno **lunedì 10 novembre 2025 alle ore 9:30** presso la Sala Giunta della sede municipale, Via Cavour n. 16, Vigonza (PD);

***NOTA BENE:** QUALORA NON VENISSE ESPLETATA LA PROVA PRESELETTIVA, la prova scritta prevista per le ore 15:00 di lunedì 27 ottobre 2025 verrà anticipata al mattino alle ore 9:30, sempre presso la Sala Consiliare / Castello dei Da Peraga, sita in Via Arrigoni n. 1 Vigonza (PD).

Tale informazione sarà resa nota in occasione della comunicazione prevista per il giorno lunedì 20 ottobre 2025 (vedasi precedente art. 10).

La presente pubblicazione del calendario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, muniti di documento di riconoscimento valido, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora sopra indicati.

Sarà cura dei candidati accedere periodicamente al sito del Comune www.comune.vigonza.pd.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso o al Portale unico di reclutamento InPA per verificare eventuali aggiornamenti e/o modifiche. Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla loro mancata consultazione.

Ogni ulteriore comunicazione attinente alle prove e al presente bando sarà effettuata esclusivamente nella sezione del sito istituzionale sopra indicata e nel Portale unico di reclutamento InPA.

Se richiesto da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite E-MAIL e/o PEC personale del candidato.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciatari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

ART. 16 - PRESENTAZIONE DEI TITOLI PREFERENZIALI

I concorrenti che hanno superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, indicati al quarto e quinto comma dell'art. 5 del D.P.R. 487/94, debbono presentare entro il termine perentorio di 5 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i titoli succitati già indicati nella domanda. Non si terrà conto dei titoli che – pur documentati nei termini perentori suddetti – non siano stati dichiarati nella domanda.

ART. 17 - GRADUATORIA E ASSUNZIONE

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei in sessantesimi sommando i punteggi riportati nelle prove d'esame. Dopo aver effettuato il riscontro della regolarità delle operazioni concorsuali sulla base dei verbali ricevuti dalla commissione esaminatrice, si procederà alla formazione dell'elenco dei concorrenti ai quali spetta l'attribuzione dei posti che risultano disponibili e all'approvazione della relativa graduatoria. Con l'approvazione della

graduatoria finale di merito verrà individuato il concorrente vincitore del concorso che si sarà classificato al primo posto.

La graduatoria definitiva sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul portale InPA, all'Albo del Comune e nel sito internet del Comune.

Dalla data di pubblicazione nel Portale e nel sito istituzionale decorrono i termini per l'impugnativa. Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto. L'Ufficio Gestione Risorse Umane potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii..

L'assunzione a tempo pieno e indeterminato sarà disposta secondo l'ordine di graduatoria, secondo le esigenze dell'Ente e compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

Il candidato dichiarato vincitore e gli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, sono invitati dall'amministrazione procedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è di sei mesi. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

L'assunzione si perfeziona con la stipula di un contratto individuale di lavoro. Qualora non sia prodotta la documentazione o non sia rilevata l'esatta corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di domanda e quanto rilevato dai documenti formali acquisiti, o siano state accertate false dichiarazioni relative ai requisiti ed ai titoli posseduti, il candidato sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria e dall'assunzione. Detta dichiarazione di decadenza avrà luogo non appena sarà rilevato e comprovato il motivo che convalida la falsità delle dichiarazioni presentate, e potrà avvenire durante il procedimento di assunzione e durante il rapporto di lavoro agli effetti amministrativi, civili e penali, mentre dopo il termine del rapporto di lavoro potrà avvenire ai soli effetti penali.

L'Amministrazione accerterà, per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il/i vincitore/i sia/siano in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il/i posto/i da ricoprire. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se il convocato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione.

Il/La vincitore/trice del concorso dovrà sottoscrivere il contratto di lavoro entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale. Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'assunzione e dalla graduatoria, come previsto dalla vigente normativa. L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del Dlgs 165/2001 per il vincitore del concorso vige l'obbligo di permanere nella sede assegnata per un periodo non inferiore ai cinque anni.

La graduatoria avrà validità per il periodo previsto dalla normativa in vigore, e sarà utilizzata conformemente alla normativa vigente nel tempo, anche per l'affidamento di contratti a tempo determinato, con orario full-time o part-time, di personale dello stesso profilo professionale. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza dell'idoneo dalla graduatoria.
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza dell'idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;

L'assunzione del/i vincitore/i è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Il responsabile del servizio, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, inviterà il destinatario a presentare la documentazione necessaria entro un termine congruo. L'interessato dovrà inoltre produrre:

- dichiarazione – nella quale dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.
- autocertificazione relativa ad eventuali variazioni delle dichiarazioni presentate contestualmente alla domanda di ammissione di partecipazione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione di cui sopra, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

I candidati che avranno superato tutte le prove d'esame saranno collocati in una graduatoria finale di merito formata secondo l'ordine dato della somma delle votazioni conseguite nella prova scritta e orale.

A parità di punteggio di uno o più concorrenti si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno in graduatoria, delle preferenze di legge previste dal comma 4, dell'art. 5, del D.P.R. del 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito riportate, purché esplicitamente dichiarate nella domanda di partecipazione.

- a) *gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;*
- b) *i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- c) *gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;*
- d) *coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;*
- e) *maggior numero di figli a carico;*
- f) *gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);*
- g) *militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;*

- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;*
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;*
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;*
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;*
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;*
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6;*
- p) minore età anagrafica.*

ART. 18 - PERIODO DI PROVA

Il/i dipendente/i assunto/i in servizio è/sono soggetto/i ad un periodo di prova di 6 mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/i dipendente/i si intende/ono confermato/i in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 19 - PARI OPPORTUNITÀ E ALTRE DISPOSIZIONI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2000 e del D.Lgs. n. 198/2006, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

ART. 20 - AVVERTENZE E INFORMAZIONI FINALI

L'Amministrazione per motivi di interesse pubblico si riserva la facoltà di prorogare, modificare o sospendere, con motivazione, o revocare il presente bando, anche per la sopravvenuta emanazione di disposizioni di carattere regionale e/o nazionale. Si riserva, altresì la facoltà insindacabile di prorogare o riaprire i termini di concorso qualora il numero di domande sia giudicato insufficiente per il buon esito della procedura. L'Amministrazione non è quindi vincolata alla conclusione della procedura conseguente al presente bando.

L'inclusione della graduatoria stessa non costituisce titolo alcuno per ogni altra assunzione.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando saranno applicate al concorso le disposizioni di legge in materia e quelle del Regolamento degli uffici e dei servizi.

ART. 21 - TUTELA DELLA PRIVACY - D.LGS. N. 196/2003 e ss.mm.ii. E REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679.

I dati che il candidato è tenuto a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali

procedimenti connessi, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento Europeo 2016/679.

I dati personali saranno trattati, con strumenti cartacei e informatici, dal personale interno dell'Ente incaricato al trattamento ed opportunamente istruito in materia di sicurezza dei dati personali e del diritto alla privacy, o da Responsabili esterni e non saranno comunicati a terzi (salvo eventuali obblighi di legge).

Il titolare del trattamento è il Comune di Vigonza, il responsabile del trattamento dei dati personali è la Dott.ssa Maria Cristina Cavallari – Segretario Generale, Dirigente Amministrativo ad interim (tel. 049 8090216/217/316, e-mail uff.personale@comune.vigonza.pd.it).

Il responsabile della protezione dei dati è Polimatica Progetti ed è raggiungibile alla seguente mail a cui ci si potrà rivolgere per le questioni relative ai trattamenti dati, rpd@comune.vigonza.pd.it.

La finalità del trattamento è consentire lo svolgimento del procedimento selettivo di cui trattasi (ai sensi del Regolamento 2016/679/UE). I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, saranno comunicati a terzi solo per obbligo di legge e non saranno diffusi se non nei casi specificamente previsti dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE.

Agli interessati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potranno chiedere al responsabile del trattamento l'accesso ai dati personali che li riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Hanno inoltre diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Vigonza, 16 settembre 2025

Per IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO AD INTERIM

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI

Dott.ssa Lajla Pagini

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)